

## METODOLOGIE E STRATEGIE DELLA PRESA IN CARICO: NUOVO SERVER WEB FRA LA RIABILITAZIONE ALCOLOGICA DI PALAZZOLO SULL'OGGIO ED I VARI SERVIZI INVIANI

**Alessia Medioli** – dirigente medico,  
**Mauro Novali** – dirigente medico,  
**Marco Renaldini** – psicologo,  
**Sabrina Ferrari** – educatrice,  
**Alessia Pizzocolo** – educatrice,  
**Luigina Scaglia** – direttore UO  
 Fondazione Richiedei reparto Riabilitazione Alcolica  
 Palazzolo S/O (Bs)

### Introduzione

Questo lavoro è relativo ad un nuovo progetto, in via di sperimentazione, in corso fra la riabilitazione alcolica di Palazzolo sull'Oglio della fondazione Richiedei ed i servizi invianti (NOA, SERT, SMI). Nasce dall'assoluta necessità di un costante ed aggiornato inter scambio di informazioni di tipo: clinico, psicologico, legale, socio assistenziale e famigliare fra il nostro servizio residenziale ed i servizi del territorio, mettendo così le nuove tecnologie al servizio della clinica e della presa in carico globale del paziente in tempo reale.

Il 2 dicembre 2014 si è presentato attraverso una giornata conoscitiva, nella quale i servizi territoriali invianti sono stati invitati presso la nostra sede, il server web. Durante tale giornata i medici di reparto e l'Ing. Bonandrini, che ha tradotto in termini informatici il progetto, hanno illustrato il nuovo strumento di lavoro. Da tale giornata, molto produttiva, nuovi input apportati dai colleghi dei servizi hanno portato all'attuale conformazione della piattaforma informatica.

### Finalità

Questo lavoro si prefigge di descrivere la modalità attraverso cui avviene lo scambio di informazioni informatiche fra i servizi invianti ed il reparto di riabilitazione alcolica di Palazzolo sull'Oglio.

### Metodo

1. Descrizione della tipologia dei servizi invianti
2. Analisi dei dati informatici scambiati fra i servizi invianti ed il reparto di riabilitazione alcolica

#### 1) Descrizione della tipologia dei servizi invianti

La riabilitazione alcolica della fondazione Richiedei di Palazzolo sull'Oglio accoglie 15 pazienti maggiorenni per la durata di 4 settimane, essi hanno un'età media di 47,21 e sono per il 71,77% maschi e per il 28,23% femmine. Sono provenienti da 48 servizi dislocati in 11 provincie che afferiscono a 2 regioni.

Il bacino d'utenza nel corso degli anni si sta allargando e di servizi invianti sono, nel tempo, divenuti sempre più numerosi passando dai 22 del 2011 ai 48 del 2015.

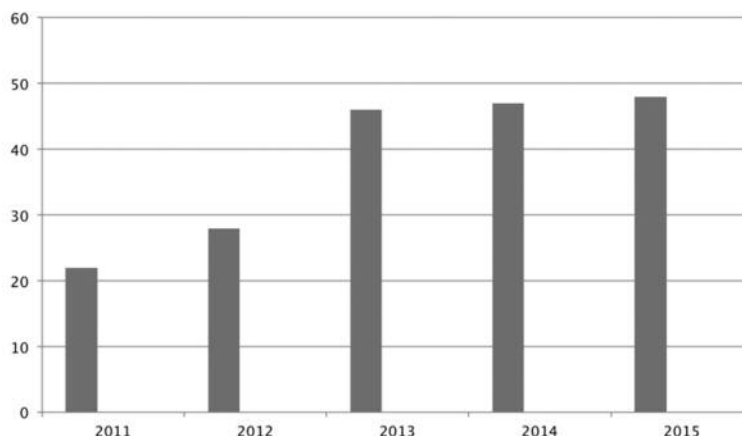
Il carico di lavoro dei servizi invianti e del reparto riabilitativo rende, a volte, difficile il contatto diretto telefonico, lo strumento web consente di facilitare le comunicazioni.

Da qui la necessità sempre più impellente di avere uno scambio di informazioni giornaliero, aggiornato e costante attraverso l'utilizzo di un server web che si mette in quest'ottica a servizio dei NOA/SERT/SMI del territorio di appartenenza dell'ospite.

#### 2) Analisi dei dati informatici scambiati fra i servizi invianti ed il reparto di riabilitazione alcolica

Nella pagina web del server sono riportate le seguenti informazioni: il nome del servizio inviante con relativi numeri telefonici e di indirizzo mail; i nominativi dei pazienti, sia attivi che storici; il referente del servizio inviante che ha a disposizione anche uno spazio per le note.

Per accedere alla pagina web sia il riferimento del servizio inviante, che il personale della riabilitazione alcolica, devono introdurre un nome



utente ed una password che sono specifici ed univocamente per ciascuno operatore. Il servizio web è tutelato da una serie di sicurezze simili a quelle utilizzate per inserire i dati nelle banche online, ai fini di garantire e tutelare la massima privacy del paziente.

Il sistema lavora in modo asincrono fra servizio inviante ed ente ospedaliero. L'ospedale accoglie ed elabora i dati inviati dai SERT, NOA, SMI ed in prima istanza stabilisce un appuntamento finalizzato ad un colloquio fatto con lo psicologo o con le educatrici condotto per stabilire l'idoneità al ricovero. L'esito di tale colloquio verrà quindi segnalato sulla pagina web al nominativo del paziente (a tale segnalazione spesso segue un colloquio telefonico fra le varie équipe curanti) e si stabilisce così la data del ricovero o un eventuale secondo o terzo colloquio.

Durante la degenza del paziente questo metodo di comunicazione di tipo informatico è un valido alleato nel dialogo fra équipe inviante ed équipe riabilitativa ai fini di segnalare i dati in diretta là dove non sia possibile la comunicazione telefonica in tempo reale.

Alla dimissione nelle note a disposizione del personale ospedaliero vengono segnalate la data e l'orario del colloquio di ripresa in carico da parte del servizio inviante.

Lo storico sul paziente permette un follow up

aggiornato e costante, e consente una visione globale dei pazienti dimessi anche a distanza di tempo.

### **Conclusioni**

L'importanza di un fluido scambio di informazioni che prevede la presa in carico del paziente ancor prima del ricovero vero e proprio, e che segue il paziente una volta dimesso attraverso il follow up appare evidente e quanto mai necessario.

Le criticità evinte in questi mesi di lavoro sono: da un lato il fatto che non tutti i servizi invianti abbiano aderito a questo progetto, dall'altro il fatto che non tutti gli operatori dei servizi invianti e della riabilitazione alcolologica siano stati formati per poter utilizzare adeguatamente lo strumento web.

Il lavoro di équipe, che caratterizza da sempre, gli operatori che lavorano nell'ambito delle dipendenze, caratterizza anche la struttura del nostro reparto, che prevede il lavoro integrato di: medici, psicologi, educatori professionali, fisioterapisti, infermieri professionali ed OSS e si estende anche attraverso l'utilizzo di tale piattaforma web ai servizi invianti senza il supporto dei quali la struttura residenziale non avrebbe ragione di esistere. Questo nuovo strumento tecnologico promette di essere sempre più un valido alleato per la presa a carico completa e globale dei pazienti che presentano problemi alcol correlati.